DICHIARAZIONI DI MORTE

> DENUNCIA DI MORTE:

- a) Dichiarazione resa verbalmente
 - Della denuncia di morte in genere si occupa l'Agenzia di onoranze funebri incaricata dai famigliari. È necessario che il dichiarante presenti documento d'identità.
- b) Dichiarazione resa per iscritto
- Dichiarazione resa mediante avviso scritto
- Dichiarazione resa mediante notizia
- Formazione atto a seguito decreto del Tribunale

> ATTO DI MORTE:

- L'atto si registra sempre nel Comune dove è avvenuto l'evento, il quale provvederà ad inviarlo al Comune di residenza per la trascrizione.
- Dichiarazione del decesso entro le 24 ore; quindi la denuncia di morte può essere effettuata in un momento precedente all'accertamento necroscopico.
- Si effettua annotazione di morte sull'atto di nascita.

Casi particolari:

- Morte di cittadino straniero: l'atto spetta all'ufficiale di stato civile del comune dell'evento, il quale trasmetterà copia al Ministero degli affari esteri affinché la trasmetta alla competente autorità diplomatica o consolare.
- ✓ Cadavere non riconosciuto: se il cadavere si presenta irriconoscibile, l'atto di morte viene formato sulla base del relativo decreto emesso dal Tribunale.
- ✓ Morte in viaggio aereo/ marittimo/ ferroviario: è di competenza dell'ufficiale dello stato civile del luogo di primo approdo, che provvederà alla trasmissione al comune di residenza del defunto.
- ✓ Morte presunta: trascorsi 10 anni dalla dichiarazione di assenza, il Tribunale, su istanza degli interessati, emette la sentenza di morte presunta e la trasmette al competente ufficiale di stato civile che non la trascrive, bensì la annota a margine dell'atto di nascita dello scomparso.

> PERMESSO AL SEPPELLIMENTO:

Da rilasciare in carta semplice e senza spesa.

Occorrono i seguenti documenti:

- a) Se il decesso è avvenuto nella abitazione: il medico di famiglia rilascia un certificato necroscopico e compila la scheda ISTAT.
- b) Se il decesso è avvenuto in ospedale, in luogo di cura o in struttura per anziani: comunicazione di avvenuto decesso predisposta dalla struttura ospedaliera, e la scheda ISTAT e il certificato necroscopico.
- c) In caso di morte violenta, è necessario un nulla osta al seppellimento rilasciato dalla competente Autorità giudiziaria.

La visita del medico necroscopo deve sempre essere effettuata non prima di 15 ore dal decesso e non dopo le 30 ore; il certificato rilasciato indicherà l'eventuale necessità di nulla osta giudiziario e indicherà il periodo di osservazione della salma, generalmente di 24 ore.

➤ AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO:

L'autorizzazione è rilasciata dal comune in cui è avvenuto il decesso e deve essere emessa

sia in caso di trasporto all'interno del territorio comunale, sia se la salma è trasportata in altro comune. Il decreto deve indicare il luogo ultimo di sepoltura e, in caso sia prevista la cremazione, questa deve essere stata autorizzata, così come la successiva dispersione o il successivo affidamento delle ceneri.

La relativa istanza sarà presentate in forma scritta dall'agenzia funebre, con la presentazione di due marche da bollo.

➤ AUTORIZZAZIONE ALLA CREMAZIONE:

Per effettuare la cremazione di una salma occorre:

- i. la volontà del defunto, espressa in vita mediante testamento o iscrizione, ancora attuale al momento del decesso, ad una società di cremazione. Il testamento deve essere pubblico o, se olografo, pubblicato.
- ii. In assenza di una espressione di volontà scritta il coniuge o, in assenza di questo, tutti i più prossimi congiunti del defunto, all'unanimità, possono riferire la volontà verbale di essere cremato espressa dal deceduto in vita.

L'autorizzazione e l'istanza sono esenti da imposta di bollo.